

CALL FOR PAPERS

Rivista «Sicurezza e scienze sociali», Anno VI, n. 3/2018

FRANCOANGELI

www.francoangeli.it

Titolo: Organizzazioni, innovazione e sicurezza sul lavoro

a cura di: Antonio Coccozza e David Cobos Sanchiz

Termine ultimo per la presentazione degli abstracts: 15 marzo 2018

1. Breve presentazione del tema

Se osserviamo le profonde trasformazioni che hanno interessato le nostre società negli ultimi decenni, possiamo affermare che il mondo sta cambiando e lo fa in fretta, molto più in fretta di quanto si possa immaginare. Per questo motivo è necessario dotarsi di un nuovo paradigma esplicativo, capace di dare conto della complessità crescente e delle determinanti interazioni sistemiche che caratterizzano strutturalmente e culturalmente questo processo di mutamento continuo.

Con l'avvento delle innovazioni, che hanno interessato costantemente le nostre società e il sistema impresa, siamo di fronte a una sfida stimolante e insidiosa, che riguarda principalmente la capacità di innovare politiche e strumenti nel campo della dimensione strategica della competitività globale.

Si tratta di una sfida rappresentata da quattro grandi variabili, che assumono un ruolo determinante nella delineazione di un nuovo paradigma dello sviluppo del sistema economico e in quello dell'evoluzione delle culture e delle teorie organizzative nel XXI secolo: capacità di promuovere, creare e governare reti; propensione all'innovazione ed efficace implementazione; abilità nell'incremento e nell'estensione della creatività pratica; la garanzia della sicurezza del lavoro e sul lavoro. Variabili che possono trovare più agevolmente una corretta gestione nell'ambito di una rinnovata cultura organizzativa, improntata all'applicazione di una leadership efficace e una *governance* che sia nella logica della responsabilità diffusa nonché orientata al raggiungimento di obiettivi condivisi, in un clima relazionale collaborativo e partecipativo.

In questo quadro, infatti, a seguito delle profonde trasformazioni in atto, che hanno portato all'affermazione di modelli organizzativi innovativi e nuove culture gestionali, il lavoratore/collaboratore non è più considerato un semplice "costo", ma diventa una "risorsa strategica" fondamentale per la creazione di *shared value* per tutti gli *stakeholders*. In questo nuovo scenario, il numero monografico intende fornire una chiave di lettura sistemica e interdisciplinare dei fenomeni analizzati, utile per comprendere meglio le interazioni esistenti tra la ricerca di un costante miglioramento dei risultati complessivi dell'impresa e il contributo che a questo obiettivo possono fornire le politiche di comunicazione d'impresa mirate e strategicamente orientate e quelle di gestione delle risorse umane tendenti a valorizzare e a motivare i collaboratori.

Si tratta di processi di mutamento particolarmente significativi, che, proprio perché maturati in una situazione di crisi strutturale, inducono studiosi e management delle realtà organizzative più avanzate ad interrogarsi e a riflettere sul nuovo ruolo economico svolto dall'impresa *social embedded* e su quello delle politiche pubbliche a sostegno di uno sviluppo *glocal*, attento alla dimensione sociale e a quella dello sviluppo ecocompatibile. Allo stesso modo, sul piano della regolazione collettiva delle relazioni di lavoro e sul possibile nuovo ruolo delle relazioni industriali, alla luce dell'evoluzione dei positivi risultati sul piano

internazionale, si pone in evidenza la necessità di ripensare e rilanciare il modello partecipativo nell'esperienza italiana ed europea.

In linea con questa impostazione paradigmatica, la *call* intende focalizzare il focus sulla sfida di garantire la sicurezza del lavoro e sul lavoro. Una sicurezza sempre più ricercata e da “costruire” insieme a un investimento sulle persone che lavorano, quale obiettivo condiviso e da condividere con politiche organizzative decentrate e logiche produttive basate sulla responsabilità diffusa e sulla delega di compiti e attività e la valorizzazione dei propri collaboratori.

Per queste ragioni, assume un ruolo fondamentale la persona, la sua creatività, la sua spinta alla ricerca innovativa, insieme ai suoi bisogni di sicurezza economico-sociale e di tutela della salute come stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia (OMS 1946), anche sul posto di lavoro. Su questo tema le scienze sociali negli anni scorsi hanno acceso un dibattito scientifico, oggi ancora vivace e profondamente attuale.

La riflessione scientifica da impostare ora deve puntare a riflettere sul dibattito contemporaneo analizzando i processi in atto, indagando la realtà economico-sociale contemporanea, ricercando quei “fattori” che influenzano positivamente le dinamiche organizzative e lavorative, nonché le pratiche quotidiane e il clima organizzativo, che facilitano la prevenzione della sicurezza minimizzando i rischi psicologici e sociali sul lavoro. In definitiva si tratta di elaborare riflessioni teoriche e individuare esperienze di organizzazioni virtuose che attraverso modelli organizzativi efficaci sappiano coniugare risultati produttivi, innovazione, prevenzione e sicurezza sul lavoro.

2. Termini di partecipazione

Per partecipare al progetto del numero è necessario inviare una e-mail con il titolo e un *abstract* (2500 battute, spazi inclusi), in italiano o in inglese, entro il 10 marzo 2018, al seguente indirizzo: emanuela.proietti@uniroma3.it.

A seguito della domanda di partecipazione, sarà inviata una e-mail di accettazione o meno degli *abstracts* entro il 30 marzo 2018.

I contributi che possono essere presentati, come specificato nel successivo Punto 3. sono di quattro tipologie: saggi, esperienze, prospettive internazionali (contributi di autori stranieri in altra lingua), rubriche.

I contributi accettati nella loro versione definitiva devono essere originali, redatti in lingua italiana, inglese, francese o spagnola e non superare il numero di battute di seguito indicate; dovranno, infine, seguire le norme redazionali previste dalla rivista e indicate alla pagina web: <https://www.francoangeli.it/riviste/NR/SI-norme.pdf>.

I testi che avranno ricevuto una valutazione positiva da parte dei referee dovranno essere inviati entro e non oltre il 10 maggio 2018. La rivista non accetta articoli non redatti secondo le norme editoriali e redazionali, compresa la formattazione.

3. Progetto editoriale

L'iter di selezione dei testi prevede una lettura e selezione da parte dei curatori e di almeno due referee anonimi. A seguito del processo di revisione degli articoli, potranno essere richieste modifiche e integrazioni agli articoli accettati, sia rispetto alla formattazione, sia rispetto al contenuto dell'esposizione.

Al completamento della raccolta dei contributi, dopo il percorso di revisione, il volume monografico collettaneo sarà presentato all'editore entro e non oltre il 26 luglio 2018 per la pubblicazione. L'uscita è prevista per il mese di ottobre 2018.

Riepilogo delle scadenze:

Presentazione *abstracts*: 10 marzo 2018

Accettazione *abstracts*: 30 marzo 2018

Invio contributo: 10 maggio 2018

Referaggio: maggio-giugno 2018

Consegna editore: 26 luglio 2018

Uscita numero: 15 ottobre 2018

I testi presentati potranno avere struttura e obiettivi diversi e saranno selezionati e scelti al fine di comporre la Rivista, nel seguente modo:

a) Struttura in sintesi	b) Numero cartelle e battute
Presentazione	Antonio Cocozza
Introduzione	David Cobos Sanchiz
Saggi (3/4)	Max 12/15 cartelle = 37.000 battute (spazi inclusi)
Esperienze (3/4)	max 10/12 cartelle = 29.000 battute (spazi inclusi)
Prospettive Internazionali (2/3)	max 10/12 cartelle = 29.000 battute (spazi inclusi)
Rubriche	Lunghezza variabile (recensioni, commenti a sentenza, etc...)

4. Riferimenti e richiesta di informazioni

Tutti gli *abstracts* e i contributi accettati andranno inviati all'indirizzo e-mail:

Emanuela Proietti: emanuela.proietti@uniroma3.it

Ogni ulteriore informazione e chiarimento possono essere richiesti al medesimo indirizzo.

CALL FOR PAPERS

Journal of Security and social sciences, issue 3/2018, Year VI

FRANCOANGELI

www.francoangeli.it

Title: Organisations, innovation, health & safety in the workplace

By Antonio Cocozza and David Cobos Sanchiz

Submission deadline: 15th March 2018

1. Topic

If we look at the profound transformations, which have affected our societies in recent decades, we can say that the world is changing fast, faster than we can imagine. For this reason, we need a new explanatory paradigm enabling us to understand the growing complexity and the crucial cultural and structural systemic interactions that characterise this process of continuous change.

Perpetual innovation poses an insidious but exciting challenge to both societies and enterprise systems to develop new strategic policies and instruments in a highly competitive global economy.

The challenge is represented by four main variables, which play a pivotal role in defining a new model of economic system development, evolution of cultures and 21st organisational theories. Those variables are: capacity to promote, create and manage networks; propensity to innovation and effective implementation; ability to increase and expand practical creativity, workplace safety and job security. All elements that can be best dealt with in a modern, forward-thinking organisational culture that fosters effective leadership, shared governance and objectives within a collaborative and participatory environment.

Within this framework, in fact, and further to the deep ongoing changes that have determined the diffusion of new organisational models and management cultures, the employee is no longer considered only a cost, but a strategic resource for the creation of *Shared Value* for all stakeholders. The monograph number intends to provide a systematic and interdisciplinary overview of concepts addressed in order to better understand the existing interaction between the pursuit of continuous improvement of business results and the impact of targeted strategic communication and human resources policies that promote valorisation and motivation.

These are particularly significant processes of change that, for that very reason that they developed as a result of structural crisis, provoked reflection in academics and business leaders of some of the most advanced organisations on the new economic role of social embedded enterprises and public policies, supporting glocal sustainable development focussed on social and environmental dimensions. Equally important to rethink and relaunch is the participatory model in the Italian and European experience, in collective employment relations and the potential new role for industrial relations in light of the positive results at international level.

In line with this paradigmatic approach, the call will focus on the challenge of guaranteeing workplace safety and job security. They are becoming increasingly sought-after and need to be built up together by investing in people in work, as objective to be shared by way of decentralised organisational policies and an approach to production based on spread responsibility, delegation of tasks and valorisation of employees.

For these reasons, the individual assumes an essential role, one's creativity, drive to innovative research as well as one's needs for economic and social security, and protection of health as a state of complete physical, mental and social well-being and not merely the absence of disease or infirmity (WHO, 1946), in the workplace as well. In recent years, there has been a scientific debate within social sciences over this issue, which is still lively and very current today.

Scientific analysis must now focus on the current debate by examining today's socio-economic reality, and offer insight into those factors that have a positive impact on organisational and workplace dynamics as well as day to day practice that help prevent safety risks and minimize those related to psychosocial issues. The ultimate objective is to formulate a theoretical study on and identify those organisations that through effective organisational models can combine positive results, innovation, prevention of risks and safety in the workplace.

2. Submission procedure/guidelines

Authors are invited to submit papers for this issue by email to emanuela.proietti@uniroma3.it, including the title and an abstract in Italian or English not exceeding 2500 characters by 10th March 2018.

An acceptance or rejection email will be sent to applicants by 30th March 2018.

As specified in point 3. Publishing project, the accepted articles can be of four typologies: essays, experiences, international scientific perspectives (articles of foreign authors in other language), headings.

The final version of accepted articles may be original and written in Italian, French, English or Spanish and they must adhere to the guidelines provided on the journal webpage: <https://www.francoangeli.it/riviste/NR/SI-norme.pdf>

Submission deadline for accepted articles is 10th May 2018. Editorial and publishing requirements must be strictly observed, including formatting.

3. Publishing project

Contributions will be reviewed and selected by the editors and two anonymous referees. After review, changes to abstracts may be requested to both formatting and content. After final review, submissions will be collated and sent for publication no later than 26th July 2018. Journal is scheduled for release in October 2018.

Abstracts submission deadline: March 10, 2018

Abstracts acceptance deadline: March 30, 2018
 Article Submission deadline: May 10, 2018
 Referral or Review: May-June 2018
 Delivery to publisher: July 26, 2018
 Journal release date: October 15, 2018

The papers presented may have different structures and objectives. They will be selected and chosen in order to compose the issue:

a) Structure	b) Pages and characters
Presentation	Antonio Cocozza
Introduction	David Cobos Sanchiz
Essays (3/4)	Max 12/15 pages = 37,000 characters (including spaces)
Experiences (3/4)	max 10/12 pages = 29,000 characters (including spaces)
International scientific perspectives (2/3)	max 10/12 pages = 29,000 characters (including spaces)
Headings	Reviews, comments to judgment etc...

4. Contact details

Abstracts and accepted articles will be sent to the e-mail:

Emanuela Proietti: emanuela.proietti@uniroma3.it

If you require any further information or clarification, please contact the same email.